



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-05-2012 (punto N 11)

Delibera

N 366

del 07-05-2012

Proponente

STELLA TARGETTI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile SARA MELE

Estensore SARA MELE

Oggetto

Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro") in materia di accreditamento dei nidi domiciliari.

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA

GIANFRANCO SIMONCINI

SCARAMUCCIA

STELLA TARGETTI

Assenti

RICCARDO NENCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Visto l'art. 42, comma 2 dello Statuto, secondo cui i regolamenti di attuazione delle leggi regionali sono approvati dalla Giunta con parere obbligatorio della commissione consiliare competente;

Considerato opportuno, vista la consistenza delle liste di attesa per i servizi educativi comunali, ampliare l'offerta dei servizi sul territorio;

Dato atto che è possibile ampliare l'offerta consentendo, attraverso la modifica dell'art. 30, del D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 47/R, ai nidi domiciliari di accedere all'accREDITAMENTO al fine di consentire agli stessi di convenzionarsi con i comuni e di far parte del sistema integrato regionale;

Vista la delibera Giunta regionale n.261 del 02/04/2012, che approva la proposta di modifica al regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro") disponendone l'inoltro al Consiglio regionale a cura della Segreteria della Giunta, per l'acquisizione del parere di cui all'art. 42, comma 2 dello Statuto regionale ;

Acquisito il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 42 dello Statuto regionale reso dalla Quinta Commissione consiliare, espresso nella seduta del 24/04/2012;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di approvare le modifiche al regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro") in materia di accREDITAMENTO dei nidi domiciliari, di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente atto;

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato per intero sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
SARA MELE

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI

Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro") in materia di accreditamento dei nidi domiciliari.

Sommario

Preambolo

Art. 1 – Modifiche all'articolo 30 del d.p.g.r. 47/R/2003

Preambolo

La Giunta regionale

Visto l'articolo 117, comma sesto della Costituzione;

Visto l'articolo 42 dello Statuto;

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in particolare gli articoli 4 e 32;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro");

Visto il parere del Comitato tecnico di direzione, espresso nella seduta del 22 marzo 2012;

Visto il parere della competente struttura di cui all'articolo 16, comma 4 del regolamento interno della Giunta regionale 15 novembre 2010, n. 2;

Vista la preliminare deliberazione di adozione dello schema di regolamento del 2 aprile 2012;

Visto il parere favorevole della Quinta Commissione consiliare, espresso nella seduta del 24 aprile 2012;

Visto l'ulteriore parere della competente struttura di cui all'articolo 16, comma 4 del regolamento interno della Giunta regionale 15 novembre 2010, n. 2;

Considerato quanto segue:

1. il d.p.g.r. 47/R/2003 ad oggi non consente che i nidi domiciliari possano essere accreditati;

2. la non accreditabilità impedisce ai servizi educativi in questione di accedere ai finanziamenti della Regione Toscana e non consente loro la possibilità di convenzionamento con i Comuni toscani;
3. il convenzionamento è condizione essenziale per far sì che i nidi domiciliari possano a tutti gli effetti essere parte del sistema integrato regionale;
4. la consistenza delle liste di attesa per la frequenza di servizi educativi a titolarità comunale spinge ad aumentare il più possibile l'offerta di servizi sul territorio, nell'ottica di ampliamento del sistema integrato, in modo che questi possano beneficiare degli strumenti messi a disposizione della Regione Toscana per il sostegno della domanda da parte delle famiglie;
5. il convenzionamento è inoltre alla base del funzionamento dei buoni servizio, strumenti di intervento utilizzati dalla Regione Toscana per sostenere il reddito delle famiglie che, collocandosi in lista di attesa per i nidi comunali, iscrivono i propri figli presso servizi educativi per la prima infanzia a titolarità privata.

Approva il presente regolamento:

Art. 1

Modifiche all'articolo 30 del d.p.g.r. 47/R/2003

1. Il comma 5 dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”) è abrogato.